



Roma, li 29/11/2013

Comunicato Stampa

**1° DICEMBRE, GIORNATA MONDIALE CONTRO L'AIDS.
L'ACT PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO**

In occasione della Giornata Mondiale contro l'AIDS del prossimo 1° dicembre, l'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze, Istituzione Roma Capitale scende in campo per sconfiggere il virus dell'HIV che, ancora oggi, miete numerose vittime più o meno consapevoli.

“Secondo le statistiche dell'Osservatorio Europeo sulle Droghe e sulle Tossicodipendenze, il consumo di droga per via iniettiva è ancora responsabile, ogni anno, di oltre duemila decessi associati a HIV/AIDS in tutta l'UE – Dichiara in una nota Massimo Canu, Direttore dell'Agenzia e membro supplente del Consiglio di Amministrazione dell'OEDT- Analogamente, il rischio di un aumento delle infezioni da HIV nei consumatori di droga per via endovenosa è sempre in agguato: infatti sono stati registrati significativi aumenti in Grecia, Bulgaria, Estonia e Lituania”.

La non percezione del rischio di contagio è ancora molto diffusa tra la popolazione, soprattutto quella giovanile, al pari dell'erroneo convincimento che la contrazione del virus riguardi quasi esclusivamente le categorie che un tempo si definivano più a rischio, quali omosessuali e tossicodipendenti.

Il problema dell'HIV, prima del risvolto epidemiologico, ha un'origine sociale. Pertanto, per affrontare e superare definitivamente il problema, occorre assumere un approccio integrato che coniughi gli interventi di natura sanitaria, come la predisposizione di kit sterili per combattere lo scambio di siringhe, e la prevenzione mirata dei comportamenti a rischio contagio come l'informazione sull'uso del profilattico e, più in generale, l'educazione verso una sessualità sicura.



ROMA CAPITALE



**Agenzia Capitolina
sulle Tossicodipendenze**
Istituzione di Roma Capitale

La prevenzione rimane comunque l'arma più potente per combattere questa piaga. L'ACT, grazie all'integrazione tra servizi di prevenzione, riduzione del danno, cura e reinserimento socio-lavorativo, ha ottenuto, sul territorio di Roma Capitale, una diminuzione di morti per droga del 56,8 % nel quadriennio 2009-2012 rispetto a quello precedente (2005 – 2008) dimostrando come, invertendo la rotta, una capitale europea possa passare dall'essere la prima città metropolitana in Italia per morti per droga ad essere, oggi, quella più virtuosa con 155 morti in meno.